



COMUNE DI GERGEI

Città Metropolitana di Cagliari

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 21 DEL 23-04-2026

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del Rendiconto di Gestione per l'esercizio finanziario 2025. Variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e conseguenti operazioni di reimputazione a valere sul Bilancio di previsione 2026-2028, ai sensi art. 3, comma 4, D.lgs.118/2011.

L'anno duemilaventisei addì ventitre del mese di aprile alle ore 11:54, con modalità videoconferenza ai sensi dell'apposito Regolamento Comunale approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 31.03.2022, si è adunata la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Sono presenti all'adunanza:

Zedda Rossano	Sindaco	Presente in videoconferenza
Carta Olindo	Vice Sindaco	Presente in videoconferenza
Murru Cristiana	Assessore	Presente in videoconferenza
Dessi Mauro	Assessore	Presente in videoconferenza

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 0.

Presiede l'adunanza Zedda Rossano in qualità di Sindaco, con l'assistenza del Segretario comunale Dott.ssa Saba Gabriella.

Si dà atto che la seduta si svolge in modalità da remoto con l'ausilio di apparecchiature e sistemi informatici in grado di assicurare l'identificazione dei partecipanti, percepirne la presenza in remoto e intervenire nella discussione.

Accertato che tutti i partecipanti dichiarano espressamente di garantire la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 33 del 23.12.2025, avente per oggetto: "Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) - Periodo 2026-2028";

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 34 del 23.12.2025, avente per oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (art. 151 del D. Lgs. n° 267/2000 e art. 10 D. Lgs. n° 118/2011)";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 11.02.2026 avente all'oggetto: "Approvazione Piano esecutivo di gestione (PEG) 2026/2028 - Parte Finanziaria";

DATO ATTO CHE

- Con la determinazione dell'Area finanziaria n. 37 del 30.12.2025 è stata effettuata la variazione agli stanziamenti riguardati il Fondo Pluriennale Vincolato e agli stanziamenti correlati del Bilancio di previsione 2025/2027 (Art. 175, comma 5-quater, Lett. b) D.Lgs. n. 267/2000)

generando la **variazione n. 1** al bilancio 2026 (Comunicata alla Giunta Comunale con delibera n.1 del 14.01.2026);

RICHIAMATE

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 14.01.2026 avente all'oggetto: "**Variazione n.2** di cassa al Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (art. 175 comma 5 bis, lett. d)" (Comunicata al consiglio comunale nella deliberazione n.3 del 11.02.2026).
- la deliberazione del Consiglio Comunale n°4 del 11.02.2026, avente per oggetto: "**Variazione n.3** al Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 con contestuale variazione agli stanziamenti di cassa (Art. 175, comma 2 D. Lgs. n. 267/2000) e variazione n.1 al D.U.P. 2026/2028".
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 20.03.2026 avente all'oggetto: "**Variazione n.4** al bilancio di previsione finanziario 2026/2028. Variazione urgente (art. 175 c.4 del D.lgs. 267/2000)".

VISTI:

- l'articolo 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "*Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*";
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate*";

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

RILEVATO che:

- l'operazione del riaccertamento ordinario dei residui rappresenta una delle fasi più importanti per l'elaborazione del Rendiconto della gestione ed è volta all'analisi dei residui secondo le nuove logiche della contabilità armonizzata e nel rispetto del principio contabile della competenza finanziaria "potenziata";
- il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto;

CONSIDERATO che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

RILEVATO che con nota **interna n. 125 del 12-01-2026** la Responsabile del servizio finanziario ha trasmesso ai responsabili di servizio gli elenchi dei residui attivi non incassati e i residui passivi non pagati al termine dell'esercizio, ai fini della verifica delle ragioni del loro mantenimento, della loro cancellazione o della loro reimputazione, qualora non esigibili, al fine di effettuare il riaccertamento ordinario dei residui, con richiesta verifica di assumere tutti gli accorgimenti necessari per il rispetto dei principi dettati dall'armonizzazione contabile e trasmettere l'elenco dei residui di propria competenza debitamente riaccertati sia con le regole del D.lgs. 267/2000 che con quelle del D.lgs. 118/2011.

CONSIDERATO, inoltre, che a seguito delle determinazioni con le quali i Responsabili delle aree hanno provveduto al riaccertamento dei residui di propria competenza e alle valutazioni svolte dal Servizio Finanziario si è pervenuti all'individuazione dei residui da mantenere e di quelli da cancellare nonché all'individuazione degli accertamenti ed impegni che, in osservanza del principio della competenza finanziaria potenziata, devono essere correttamente reimputati all'esercizio 202 e/o esercizi successivi, in corrispondenza della scadenza della relativa obbligazione giuridica;

VISTE le seguenti determinazioni:

- Determinazione nr. 4 del 25/02/2026 dell'Area Finanziaria.
- Determinazione nr. 08 del 04/03/2026 dell'Area U.E.M.
- Determinazione nr. 04/03/2026 dell'Area LL.PP. Patrimonio e Ambiente.
- Determinazione nr. 51 del 20/03/2026 dell'Area Amministrativa.

DATO ATTO che, in osservanza delle norme e dei principi su richiamati è stata effettuata la ricognizione dei residui attivi e passivi, diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

DATO ATTO che ciascun responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, ha dichiarato che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2025 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO, altresì, che attraverso la ricognizione in oggetto sono stati individuati:

- a) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- b) i crediti di dubbia e difficile esazione in relazione ai quali si procederà all'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di

amministrazione nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 3.3 e all'esempio n. 5 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

c) i debiti insussistenti o prescritti;

CONSIDERATO che il Servizio finanziario, in esito alle operazioni di verifica sopra citate, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate ed ha determinato:

- i residui attivi e passivi da conservare nel Conto di Bilancio;
- i residui attivi e passivi da eliminare dal Conto del Bilancio;
- gli accertamenti e gli impegni, imputati alla competenza 2025, da rinviare ad esercizi successivi;

CONSIDERATO altresì che le reimputazioni, conseguenti al riaccertamento ordinario dei residui, sia di parte corrente che di parte capitale, variano gli stanziamenti del Bilancio di Previsione per il triennio 2026/2028 attraverso la creazione nella parte entrata del Fondo Pluriennale Vincolato;

DATO ATTO che gli allegati al presente provvedimento costituiscono parte integrante e sostanziale; **VISTA** la proposta formulata dal Responsabile del servizio finanziario nel testo risultante dalla presente deliberazione;

Acquisiti:

- il Parere favorevole di regolarità tecnica (ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del T.U.E.L., come modificati dal D. L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012):

Il Responsabile dell'Area Finanziaria Dott.ssa Alessandra Murgia, giusto Decreto Sindacale n. 1/2026 come modificato da modificato dal Decreto Sindacale n. 2/2026, esprime parere favorevole **sulla proposta n.23 del 15.04.2026** attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

- Il Parere di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria (ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del Regolamento Comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del T.U.E.L., come modificati dal D. L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012). Il Responsabile dell'Area Finanziaria Dott.ssa Alessandra Murgia, giusto decreto Sindacale n. 1/2026 come modificato da modificato dal Decreto Sindacale n. 2/2026, esprime parere favorevole sulla **proposta n.23 del 15.04.2026** attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'Organo di Revisione n. 4 espresso in data 22.04.2026 che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- il d.Lgs. n. 267/2000;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) **di approvare**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e conservati alla data del 31 dicembre 2025, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

ELENCO	IMPORTO	
Residui attivi cancellati definitivamente		€ 48.895,49
Residui attivi da competenza cancellati definitivamente	€ 690,47	
Residui attivi da residui cancellati definitivamente	€ 48.205,02	
Residui passivi cancellati definitivamente		138.136,42
Residui passivi da competenza cancellati definitivamente	33.449,82	
Residui passivi da residui cancellati definitivamente	104.686,60	
Residui attivi reimputati (con spesa correlata)	130.000,00	
Residui passivi reimputati (con entrata correlata)	476.454,49	
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2025	1.966.166,36	
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2025	2.029.679,91	

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- 2) **di apportare** al bilancio dell'esercizio 2026 le variazioni funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato al presente provvedimento di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	VAR +	VAR -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		0,00
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		346.454,49
FPV di spesa parte corrente	0,00	
FPV di spesa parte capitale	346.454,49	
TOTALE A PAREGGIO	346.454,49	346.454,49

- 3) **di procedere alla variazione** degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2026/2028 – Annualità 2026, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto All.2_Stampa analitica esigibilità, di cui si riportano le risultanze finali:

.	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata parte corrente	0,00	
FPV di entrata parte capitale	346.454,49	
Variazioni di entrata di parte corrente	0	
Variazioni di entrata di parte capitale	130.000,00	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		0,00
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		476.454,49
TOTALE A PAREGGIO	476.454,49	476.454,49

- 4) di dare atto del permanere degli equilibri sul bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026;
- 5) Di Approvare: riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ex art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011;
- 6) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, dopo successiva separata ed unanime votazione, ai sensi art. 134, comma 4, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale, viene letto approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Zedda Rossano

Il Segretario comunale
Dott.ssa Saba Gabriella

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs 82/2005)